



**LINEE GUIDA
PER LA
PRODUZIONE
DI MATERIALI
DIDATTICI
DI E PER
LA LINGUA
FRIULANA**





ARLeF ^
^ AGJENZIE
^ REGJONÁL
^ PE LENGHE
^ FURLANE
^

Documento elaborato dalla “Commissione per la stesura delle linee guida sui materiali didattici e i centri di documentazione”, i cui componenti sono: Luca Melchior (Presidente), Rosalba Perini, Patrizia Pavatti, Deborah Crapiz, Paola Cencini e Maurizio Driol.

Approvato dal Comitato Tecnico Scientifico dell'ARLeF il 5 settembre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF il 6 settembre 2022.

LINEE GUIDA PER LA PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI DI E PER LA LINGUA FRIULANA

PREMESSA

Prima di presentare in maniera tabellare le linee guida per la produzione di materiali didattici di e per la lingua friulana, si desidera qui illustrare i principi che hanno ispirato il lavoro della commissione preposta alla loro stesura e dare alcune indicazioni di carattere generale.

Le linee guida si pongono come criteri per garantire la qualità dei prodotti didattici finalizzati a costituire un supporto per l'organizzazione del percorso di insegnamento e apprendimento della e in lingua friulana nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ma applicabili anche al secondo ciclo di istruzione e a materiali dedicati all'utilizzo in prospettiva di apprendimento permanente.

Le linee guida non intervengono sulla tematica dell'approccio didattico da adottare, sebbene esse prediligano, come stabilito dalla normativa regionale¹ e nazionale², approcci di tipo CLIL.

Le linee guida non stabiliscono traguardi formativi specifici da raggiungere, essendo questo compito di un futuro curricolo di friulano, nel quale, per l'educazione linguistica, si perseguano competenze, relative ai vari livelli scolastici, conformi a quelle perseguite nell'educazione linguistica di ogni lingua di cultura. Esse però sono attente alla diversità di livelli di insegnamento e apprendimento che caratterizzano i diversi cicli scolastici e sono state redatte in modo tale da essere compatibili con futuri curricoli di friulano. Obiettivo generale dei materiali didattici deve essere tuttavia quello di permettere ai discenti di sviluppare competenze disciplinari, linguistiche e trasversali adeguate al rispettivo livello scolastico.

In analogia con quanto viene stabilito per l'editoria scolastica a livello nazionale³, i materiali didattici in lingua friulana devono sviluppare, nei diversi ambiti di apprendimento, contenuti adeguati e coerenti con quanto dettato dalla normativa regionale vigente.

Le linee guida tengono conto dei diversi contesti di insegnamento e apprendimento del friulano e della

1 A livello regionale, il testo del *Piano Applicativo di sistema per l'insegnamento della Lingua Friulana*, prevede che "nel rispetto della libertà di insegnamento, può essere prevista anche l'introduzione del modello CLIL (Content and Language Integrated Learning - lingua e contenuto disciplinare integrati nell'apprendimento) per l'uso della lingua friulana in diversi ambiti disciplinari, entro significativi contesti di apprendimento, come processo educativo a supporto della pluralità linguistica".

2 *Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018* in riferimento all'articolo 7 della Legge 107/2015 definiscono come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning. Viene quindi auspicata l'introduzione graduale della metodologia CLIL in tutti i gradi e ordini di scuola".

3 Il libro di testo, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall'articolo 11 del menzionato decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221), **deve sviluppare i contenuti essenziali delle Indicazioni nazionali dei piani di studio**.

diversa funzione che questa lingua può costituire per i discenti (lingua prima, lingua seconda, lingua ambientale) nonché le diverse competenze di base e i diversi background linguistici di questi ultimi.

Sono state sviluppate con la consapevolezza del rapporto di interdipendenza e di fruttuoso scambio tra varietà locali, friulano comune e le altre lingue di istruzione. Principi fondanti sono dunque la flessibilità nell'utilizzo dei materiali, l'inclusività e l'educazione al plurilinguismo.

Con materiale didattico si intende qualunque tipo di prodotto (a stampa, digitale, audiovisivo o multimediale) destinato all'utilizzo scolastico per fini di insegnamento e apprendimento. Tra i materiali didattici possiamo distinguere tra materiali strutturati, volti a creare un intero percorso didattico, spesso editi da case editrici di settore (per esempio sussidiari, manuali, antologie etc.), e materiali creati ad hoc ideati per integrare i percorsi di insegnamento. Le linee guida valgono per entrambe le tipologie di materiali: anche materiali creati ad hoc e risorse digitali integrative devono infatti essere caratterizzati da coerenza e progressione interna e da una giustificata e chiara utilizzabilità all'interno del percorso generale di insegnamento e apprendimento.

Ambito didattico-pedagogico

Dimensione	Criterio
<p>Adeguatezza alle indicazioni europee, nazionali e regionali di riferimento</p>	<p>Il materiale didattico si orienta in maniera adeguata, rispettandole, alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali e regionali per l'elaborazione dei curricoli</p>
	<p>Le competenze disciplinari oggetto del materiale didattico sono chiaramente comprensibili</p>
	<p>Il materiale didattico offre strumenti di apprendimento ed esercizio sufficienti a raggiungere le competenze disciplinari e interdisciplinari dettate dalle indicazioni europee, nazionali e/o regionali di riferimento</p>
	<p>Il materiale didattico presenta materiali di insegnamento/apprendimento, esercizio etc. adeguati a raggiungere gli obiettivi di apprendimento che si prefigge</p>
	<p>Il materiale permette l'utilizzo dell'approccio C.L.I.L. (<i>Content and Language Integrated Learning</i>), come previsto dalla normativa regionale e nazionale</p>
<p>Processo di apprendimento</p>	<p>Sono esplicitati in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento</p>
	<p>Il materiale didattico permette di tradurre le competenze da raggiungere in obiettivi di apprendimento</p>
	<p>Il materiale didattico permette di rilevare, evidenziare e riflettere sui progressi nel processo di apprendimento</p>
	<p>Il materiale didattico permette una gradualità nel processo di apprendimento chiara e adeguata</p>
	<p>Il materiale didattico presenta materiali di insegnamento/apprendimento, esercizio etc. adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati</p>
	<p>Il materiale didattico permette la documentazione del percorso di apprendimento ai fini della sua replicabilità</p>

Dimensione	Criterio
Adeguatezza ai destinatari	Il materiale didattico risponde ai bisogni formativi dei/delle discenti
	Il materiale didattico permette di riallacciarsi al sapere pregresso, alle abilità e alle esperienze dei/delle discenti quale punto di partenza per l'ulteriore apprendimento
	Il materiale didattico tiene in giusta considerazione la realtà linguistica, sociale e culturale dei/delle discenti
Individualizzazione e personalizzazione	Il materiale didattico permette l'apprendimento su diversi livelli di competenza
	Il materiale didattico permette ai/alle discenti diverse vie di accesso (per esempio secondo i loro interessi o le loro competenze)
	Il materiale didattico permette ai/alle discenti di utilizzare diverse strategie di apprendimento
	I materiali e le attività permettono una flessibilità di utilizzo a seconda dei diversi contesti e realtà in cui viene utilizzato, incluse pluriclassi e contesti con discenti di età diversa
	Il materiale didattico permette la permeabilità tra livelli di competenza e gradi scolastici
	Il materiale è adeguato ad attivare modalità di apprendimento multimodali
	Il materiale didattico è adeguato a stimolare la dimensione creativa e il pensiero divergente nei/nelle discenti
	Il materiale è motivante, gratificante, coinvolgente sul piano affettivo ed emotivo
	Il materiale didattico favorisce una didattica inclusiva
	Il materiale favorisce l'interazione con la famiglia, il territorio e le istituzioni su esso presenti
	Il materiale didattico è accessibile agli alunni con bisogni educativi speciali

Dimensione	Criterio
Rispetto di genere	Il materiale propone un uso rispettoso della parità di genere
	Il linguaggio iconico nelle pubblicazioni deve evitare gli stereotipi di genere
Valutazione	Il materiale didattico offre strumenti sufficienti e adeguati per l'autovalutazione in itinere e finale (riflessione sul processo di apprendimento e sui suoi risultati)
	Il materiale didattico offre strumenti sufficienti e adeguati per la valutazione formativa in itinere e finale

Aspetti linguistici

Dimensione	Criterio
Adeguatezza alle indicazioni europee, nazionali e regionali di riferimento	Il materiale didattico è adeguato a sviluppare le abilità di 'ascolto' in maniera adeguata alle indicazioni di riferimento e offre materiali adatti all'incremento, l'utilizzo, l'esercizio e la riflessione di/su tale abilità
	Il materiale didattico è adeguato a sviluppare l'abilità di 'lettura' in maniera adeguata alle indicazioni di riferimento e offre materiali adatti all'incremento, l'utilizzo, l'esercizio e la riflessione di/su tale abilità
	Il materiale didattico è adeguato a sviluppare l'abilità di 'parlato' in maniera adeguata alle indicazioni di riferimento e offre materiali adatti all'incremento, l'utilizzo, l'esercizio e la riflessione di/su tale abilità
	Il materiale didattico è adeguato a sviluppare l'abilità di 'scrittura' in maniera adeguata alle indicazioni di riferimento e offre materiali adatti all'incremento, l'utilizzo, l'esercizio e la riflessione di/su tale abilità
Individualizzazione e personalizzazione	Il materiale didattico permette un uso flessibile a seconda dei contesti concreti di utilizzo, in particolare per quanto riguarda status della lingua come L1, L2 o L ambientale
Processo di apprendimento	Il materiale didattico è adeguato a diverse strategie di apprendimento linguistico e favorisce la riflessione metalinguistica - intesa come language awareness - e il transfer positivo tra lingue
	Il materiale didattico stimola all'utilizzo di e alla riflessione su diverse strategie di ascolto
	Il materiale didattico stimola all'utilizzo di e alla riflessione su diverse strategie di lettura
Stimolo all'uso	Il materiale didattico stimola lo sviluppo delle abilità comunicative
	Il materiale didattico stimola lo sviluppo dell'uso veicolare delle lingue
	Il materiale didattico stimola lo sviluppo di competenze trasversali
Attenzione alle varietà	Il materiale consente il raffronto tra lingua comune e varietà locali e stimola alla riflessione al riguardo

Ambito tematico-disciplinare

Dimensione	Criterio
Contenuti	I contenuti sono corretti dal punto di vista disciplinare, calibrati e il più possibile esaustivi per il perseguimento degli obiettivi prefissi e vengono presentati in maniera accurata
	I contenuti e gli esercizi sono realistici e adeguati all'esperienza di vita dei/delle discenti
	I contenuti del materiale didattico sono coordinati e interconnessi tra loro
	I contenuti presentati vengono ripresi in parti diverse del materiale didattico per approfondimenti
	Nel materiale didattico si stimola la fruttuosa interazione tra competenze interdisciplinari e contenuti disciplinari
	Il materiale didattico favorisce l'apprendimento del rispettivo linguaggio specialistico
	Il materiale didattico offre sinossi e sussidi per la pianificazione individuale del percorso didattico
	È possibile mettere in relazione il materiale didattico con materiali didattici dei livelli precedenti e successivi
Competenze	Il materiale didattico favorisce l'acquisizione e l'utilizzo di competenze metodiche
	Il materiale didattico favorisce l'acquisizione e l'utilizzo di competenze sociali
	Il materiale didattico favorisce l'acquisizione e l'utilizzo di competenze personali
	Il materiale può essere utilizzato in situazioni diverse di apprendimento in rapporto ai contesti

Ambito strutturale-formale

Dimensione	Criterio
Struttura	Il materiale didattico è strutturato in maniera chiara e comprensibile
	I rimandi tra le diverse parti del materiale didattico (analogico o digitale) sono chiari
	Sinossi, indici e altri sussidi all'orientamento aiutano nel lavoro con il materiale didattico
Aspetti formali	I testi, le immagini e gli altri materiali sono ben coordinati tra loro
	I testi rispettano le regole linguistiche e grafiche del friulano comune, possono però derogarvi nel caso si riprendano - episodicamente - materiali autentici redatti in altre varietà e grafie, che vanno introdotti in maniera chiara e per i quali si proponga il confronto con la grafia ufficiale e il friulano comune
	Introduzione, pre- e postfazione nonché paratesto, se presenti, devono essere in friulano comune, in grafia ufficiale (eventualmente accompagnati da traduzioni in altre lingue)
	La forma linguistica dei testi (scritti e orali) è adeguata al livello di comprensione del/la discente
	I materiali grafici (immagini, grafici e diagrammi, video) sono adeguati al livello di comprensione del/la discente
	I materiali grafici risultano interessanti e/o accattivanti
	Il materiale didattico non contiene pubblicità esplicite e/o occulte

Dimensione	Criterio
Aspetti della forma digitale	Gli strumenti interattivi sono coordinati con i contenuti del materiale didattico
	Gli strumenti multimediali sono coordinati con i contenuti del materiale didattico
	Gli elementi digitali presentano funzioni di navigazione e di controllo che permettono di salvare e documentare il progresso del lavoro
	Il materiale didattico permette ai/alle docenti di ottenere una panoramica delle attività dei/delle discenti
	Il materiale didattico è adeguato all'utilizzo regolare nella prassi
	Gli elementi digitali stanno a disposizione a prescindere dai <i>devices</i> utilizzati e dal luogo di accesso
	Il materiale digitale e multimediale rispetta le regole di accessibilità e usabilità

Ambito strutturale-formale

Dimensione	Criterio
Generale	La qualità del supporto (cartaceo, digitale) è adeguata al suo utilizzo
	La qualità tipografica è adeguata all'uso anche nei casi di discenti con bisogni educativi speciali
	La gestione dei diritti di uso (diritto di accesso, attribuzione dei ruoli) è semplice e intuitiva

ARLeF ^
^
^
^
^
^
^
^
AGENZIE
REGJONÂL
PE LENGHE
FURLANE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

www.arlef.it